

MARCO NARDELLI - CURRICULUM DI LAVORO.

E' in possesso del diploma di maturità classica conseguito presso il Liceo Ginnasio statale G. Prati di Trento.

Dal 2 gennaio 1991 ha ricoperto il ruolo di responsabile del settore cultura, sport e turismo del Comune di Mori (organizzando, d'intesa con gli Assessori competenti, tutte le manifestazioni culturali attivate direttamente dal Comune, fra le quali le stagioni teatrali presso il teatro "Gustavo Modena", le rassegne estive "Cinema Estate", i cicli di concerti per la borgata e per le sue tredici frazioni, tutti gli spettacoli di piazza in occasioni particolari, quali il carnevale, la "Festa di primavera" ecc., predisponendo gli atti amministrativi necessari alla realizzazione degli spettacoli stessi, alla gestione delle strutture culturali e degli impianti sportivi comunali, all'assegnazione di contributi alle associazioni con sede nel territorio comunale per lo svolgimento della loro attività).

Dal mese di marzo 2002 è dipendente del Servizio Attività culturali della Provincia autonoma di Trento, è stato inizialmente responsabile del procedimento per l'assegnazione di contributi straordinari per progetti culturali di rilievo provinciale ed attualmente è responsabile per il procedimento di assegnazione dei contributi ordinari per progetti culturali di rilievo provinciale, di cui all'articolo 12 della legge provinciale sulla cultura, e per il procedimento di assegnazione di contributi per l'acquisto di beni mobili, software, strumenti, materiali di scena, costumi e accessori ad associazioni e imprese, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettere b) e c) della legge provinciale sulle attività culturali; collabora con il Dirigente del Servizio attività culturali nello svolgimento degli adempimenti amministrativi relativi al Fondo unico provinciale per lo spettacolo.

E' componente sostituto del Comitato di valutazione previsto ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Regolamento di esecuzione D.P.Reg. 29 ottobre 2015, n. 79: norme in materia di integrazione europea e di svolgimento di particolari attività di interesse regionale (deliberazione della Giunta regionale n. 115 del 29 giugno 2020).